

PARCO REGIONALE DEI COLLI EUGANEI

Deliberazione di Comitato Esecutivo

n.13 del 09.02.2016

OGGETTO: Controllo della popolazione dei cinghiali del Parco Colli Euganei. Disposizione economiche e organizzative per l'anno 2016.

Seduta del 09.02.2016, ore 13.15, presso sede Ca' Mori - Rana Ca' Mori 8 – Este

Presidente	Luca	CALLEGARO	assente
Vicepresidente	Riccardo	MASIN	presente
	Massimo	MOMOLO	assente
	Lucio	TREVISAN	presente
	Moreno	VALDISOLO	presente

Presiede la seduta Lucio Trevisan - componente più anziano (art. 55, co. 2, Reg.)
Svolge le funzioni di Segretario Riccardo Masin
Partecipa alla seduta Michele Gallo - Direttore

IL COMITATO ESECUTIVO

RICHIAMATO l'art. 19 della legge quadro 157/92 "norme per la protezione della fauna selvatica";

RICHIAMATO l'art. 17 della L.R. n. 50 del 9/12/1993;

RICHIAMATO il regolamento (CE) 853/2004;

RICHIAMATA la DGRV 2305 del 28/07/2009;

VISTO l'art. 20 della L.R. 40/84 "Nuove norme per l'istituzione di parchi e riserve naturali regionali";

VISTO l'art. 22 comma 6 della Legge n. 394 del 06/12/1991 "Legge quadro sulle aree protette";

CONSIDERATO che l'attività di contenimento della fauna selvatica risulta disciplinata, oltre che dalla normativa vigente sopra richiamata anche dal Regolamento approvato da ultimo con provvedimento del Consiglio n. 8 del 26/11/2014 ad oggetto "Regolamento per il controllo della popolazione di cinghiale a integrazione dell'attività di cattura tramite chiusini, tramite abbattimenti selettivi e operazioni di girata";

ACCERTATA la titolarità assegnata all'Ente Parco Colli Euganei delle prerogative previste dalle leggi vigenti e richiamate dall'art. 22 lett. c delle Norme di Attuazione del Piano Ambientale in materia di gestione della fauna selvatica nel territorio del Parco;

VISTA la propria delibera n.233 del 21/10/2003 con la quale è stata approvata la bozza di convenzione tra Ente Parco, Provincia di Padova e Corpo Forestale dello Stato per attuare un'attività di controllo della popolazione di cinghiali, secondo le modalità previste dagli allegati 1, 2 e 3 al medesimo atto;

VISTO che le modalità attuative del progetto prevedono più fasi (Emergenza, Programmata e di Prevenzione) e che dal Febbraio 2004 è stata attivata la fase di Emergenza per proteggere i siti maggiormente colpiti dalle incursioni dei cinghiali;



CONSIDERATO che la fase di emergenza, è attualmente prorogata a tempo indeterminato e che in tale situazione il Parco Regionale dei Colli Euganei si trova nella condizione di dover porre in essere tutti gli strumenti necessari per svolgere l'attività di controllo dei cinghiali allo stesso demandata;

CONSIDERATO che per l'anno 2015 la Regione non ha finanziato alcuna risorsa per garantire continuità all'attività di eradicazione dei cinghiali e che per l'anno 2016 non si conoscono ancora gli eventuali finanziamenti previsti per l'attività di controllo della fauna selvatica;

DATO ATTO che l'attività dall'inizio del 2016 è stata molto ridotta a causa dell'interruzione di molti rapporti di lavoro all'interno della squadra faunistica, che vede in servizio solo i due dipendenti assunti a tempo indeterminato;

CONSIDERATO che è stata garantita l'attività di gestione dei chiusini e l'abbattimento dei capi catturati all'interno degli stessi e pertanto si ritiene di impegnare per l'avvio delle attività dell'anno 2016 le somme riscosse nell'ambito delle sanzioni ambientali comminate dall'ente Parco;

VISTA la Delibera di Consiglio n. 16 del 30/12/2015, che approva il Bilancio di previsione 2016-2018, in corso di esecutività e che prevede uno stanziamento del cap. 286/0, finanziato dai seguenti capitoli:

Fondi previsti al cap. E 119/0 "Sanzioni per danni ambientali";

VISTO l'allegato sub A) che evidenzia le somme necessarie per garantire l'attività di controllo della fauna selvatica per l'anno 2016;

RITENUTO di incaricare il dirigente responsabile del procedimento, dott. Michele Gallo, di assumere i successivi impegni di spesa, in relazione alle entrate che andranno a manifestarsi nel corso dell'anno 2016, e nell'ambito della spesa stimata nell'allegato sub A) che fa parte integrante al presente provvedimento;

VERIFICATO, nel corso del 2016 sono state riscosse al capitolo di entrata 119/0 complessivamente euro 8.500,00;

DATO ATTO che con per l'anno in corso il bilancio prevede una spesa complessiva di euro 143.000,00 al capitolo 286, somma finanziata in parte dalle risorse previste al capitolo 119/0 del bilancio 2016;

VERIFICATO che l'obbligazione risulta perfezionata e sarà esigibile nell'anno 2016 pertanto se ne chiede la registrazione contabile;

VERIFICATO che per l'anno 2016 non è ancora stato assegnato il budget in capo ai dirigenti e pertanto per necessità ed in attesa di specifiche disposizioni organizzative si adotta il presente atto;

RITENUTO quindi, per le motivazioni sopra esposte di impegnare la somma di euro 8.500,00 al capitolo 286 per per l'attività di controllo della fauna selvatica per l'anno 2016, destinandolo al pagamento degli emolumenti del personale a tempo indeterminato della squadra faunistica;

VISTO il D. Lgs.vo 118/2011, così come integrato e corretto dal D. Lgs. 126/2014;

ACQUISITI i pareri di cui all'art. 53, comma 3, del Regolamento dell'Ente;

ACQUISITO il parere favorevole del Direttore;

CON VOTI unanimi espressi in forma palese;

DELIBERA



1. di approvare, le motivazioni espresse in premessa, e che qui si intendono integralmente riportate;
2. di approvare l'allegato sub A), quale parte integrante al presente provvedimento;
3. di incaricare il dott. Michele Gallo, dirigente responsabile del procedimento di attivare tutti gli strumenti necessari ed idonei per garantire l'attività di controllo della fauna selvatica in generale e dei cinghiali in particolare, disciplinati dal Regolamento per il controllo della popolazione di cinghiale a integrazione dell'attività di cattura tramite chiusini, tramite abbattimenti selettivi e operazioni di girata;
4. di impegnare l'importo di € 8.500,00 nel cap. 286/0 del bilancio 2016;
5. di dare atto che il presente provvedimento non è soggetto al controllo ai sensi dell'art. 3 comma 3 L.R. 53/93.

IL SEGRETARIO
Riccardo Masin



IL PRESIDENTE
Lucio Trevisan

